



**Dalla conoscenza,
la democrazia.**

Difendere il lavoro e dare futuro ai diritti.

2° CONGRESSO NAZIONALE FLC

San Benedetto del Tronto

14-17 APRILE 2010

I LABORATORI REGIONALI SUL BILANCIO SOCIALE

A cura di Paolo Peluso

Con la presentazione del Bilancio Sociale nel corso della Conferenza di Organizzazione della FLC Cgil di due anni fa, nasce l'idea di approfondire alcuni temi specifici del nostro agire sindacale attraverso laboratori sperimentali regionali. Temi, ovviamente, di interesse generale con l'intento di poter rendere, attraverso i laboratori, un contributo formale (report di rendicontazione) utile a tutta l'organizzazione.

Le FLC regionali che hanno aderito alla proposta sono state 4 e hanno svolto, nell'anno 2009, i seguenti laboratori:

- 1) Lombardia: "la campagna elettorale RSU";
- 2) Calabria: "il tesseramento";
- 3) Toscana: "il Bilancio Sociale";
- 4) Puglia: la Governance.

Ad essi si aggiungerà presto la Sicilia che ha realizzato un Progetto dal titolo: "Progetto di reinsediamento giovani under 35" e che intende rendicontare tale attività.

Il senso di questi laboratori è stato quello di compiere un'analisi dei processi che portano l'organizzazione a individuare obiettivi, a prendere decisioni conseguenti, a svolgere l'attività finalizzata al raggiungimento di tali obiettivi, a verificarne il conseguimento stesso, con attenzione alle modalità di coinvolgimento del quadro dirigente, degli iscritti, ecc. Tutto ciò, calato in un contesto concreto, quello regionale appunto, attraverso un lavoro seminariale che hanno visto come protagonisti gli stessi attori delle attività sopra richiamate.

Una riflessione, dunque, sul merito del nostro agire rispetto a questioni concrete e attuali. In ciò il bilancio sociale ha costituito, per così dire, lo sfondo – il metodo – per guardare dentro la nostra organizzazione con lenti

diverse, che hanno permesso uno sguardo più acuto e approfondito oltre che l'impostazione di un metodo rigoroso.

Ciò ha consentito di raggiungere obiettivi concreti, rispetto agli obiettivi posti. Vediamoli Regione per Regione:

- 1) Lombardia. Obiettivo del progetto: costruire metodi e pratiche per organizzare la campagna RSU, secondo metodologie logiche, individuando bisogni, soggetti interessati, tempi di attuazione e obiettivi finali della campagna stessa. Ancorché non si siano più svolte le elezioni RSU della scuola, il risultato del lavoro è stato quello di definire un pacchetto di strumenti e metodi 'pronti all'uso';
- 2) Calabria. Obiettivo del progetto: svolgere un'analisi dei meccanismi di persuasione; definizione del patto associativo; fidelizzazione. Con attenzione ai due canali, spesso non comunicanti: a) l'iniziativa politico-sindacale; b) i servizi. L'effetto finale del lavoro laboratoriale è stato un notevole incremento delle tessere alla mano (ca 1.000), decuplicando i valori storici;
- 3) Toscana. Obiettivo del progetto: redigere il Bilancio Sociale Regionale della FLC Cgil. Oltre la presentazione e la redazione dello stesso Bilancio, altro effetto è stato quello che i territori hanno assunto una consolidata abitudine alla raccolta dei dati e delle informazioni e la puntualità della trasmissione degli stessi al livello regionale;
- 4) Puglia. Obiettivo del progetto: analizzare il sistema di governance interno e ridefinirne il modello in modo più funzionale alle finalità politiche della FLC. Tra gli effetti ottenuti: acquisizione della consapevolezza delle responsabilità del gruppo dirigente; riduzione funzionale del numero dei componenti i direttivi (regionale e provinciali) al fine di un allargamento delle responsabilità, attraverso la costruzione di una rete allargata, ma intercomunicante;
- 5) Il progetto della Sicilia ha consentito di raggiungere l'importante obiettivo di garantire la presenza del 20% di under 35 nei Direttivi regionale e provinciali e nella delegazione presente a questo Congresso.

Ovviamente, i laboratori hanno fatto emergere punti di forza ma anche i punti di debolezza, di difficoltà: nel modo di lavorare, di comunicare, di allineare e verificare obiettivi e risultati, di valutare gli effetti dell'attività complessiva – in una parola sola di 'rendicontare' l'insieme delle nostre attività.

Ma i laboratori hanno posto, ineludibilmente, la grande opportunità di innovare la nostra organizzazione e migliorare il nostro agire complessivo, tanto da sollecitare le regioni che hanno già svolto i laboratori di continuare il lavoro con fasi successive e da auspicare un allargamento delle iniziative anche alle altre regioni.